

FONDAZIONE ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STORIA ECONOMICA "F. Datini"
XIL Settimana di Studi

ABSTRACT

Titolo:	LA FISCALITÀ NELL'ECONOMIA EUROPEA. Secc. XIII-XVIII. - FISCAL SYSTEMS IN THE EUROPEAN ECONOMY from the 13th to the 18th Centuries. Prato, 22-27 Aprile 2007
Responsabilità:	a cura di Simonetta Cavaciocchi
Editore:	Firenze university press

Titolo parte:	<i>The State Budget, Taxation, and Public Expenditure in the Kingdom of Naples during the 18th Century</i>
Autore parte:	NICOLA OSTUNI
DOI:	

ABSTRACT:	<p>In letteratura non sono stati riportati bilanci del regno di Napoli del XVIII secolo. Quei pochi che tali sono considerati sono, in realtà, relativi ad un organo finanziario, la Tesoreria Generale, che curava solo le spese ordinate a Napoli dai ministri e dal re. Si trattava, quindi, di una parte della spesa totale dello stato. Il resto era speso direttamente nelle province sia dai tesorieri e percettori provinciali, sia dai cassieri che gestivano le casse separate, i quali tutti utilizzavano il denaro ricavato dalla percezione delle imposte di loro competenza.</p> <p>La Tesoreria Generale, quindi, curava solo una parte della spesa statale con entrate di bilancio proporzionali. Il resto delle entrate e delle spese, valutabili intorno al 30-40% del totale, non appaiono, per la tecnica contabile all'epoca adottata, in alcun bilancio.</p> <p>La corretta individuazione dei dati del bilancio statale getta nuova luce sia sui rapporti tra i vari capitoli di spesa, attenuando, in generale, quelli che apparivano troppo sbilanciati, come la spesa militare o quella della casa reale, sia sulla redistribuzione generata dallo stato attraverso la spesa pubblica.</p> <hr/> <p><i>Literature does not mention the balances of the Kingdom of Naples in the 18th century. The few times these are considered, it is in fact in relation to a financial office, "the Tesoreria Generale", which only administered expenditure ordered in Naples by the ministers and the King. This was only a part of the total expenditure of the state. The remaining outlay was made directly in the provinces by both the treasurers and provincial collectors and the cashiers responsible for the separate coffers, all of whom utilized the money taken from the tax collection for which they were responsible.</i></p> <p><i>The "Tesoreria Generale" therefore, only administered a part of the state expenditure of proportional revenue. The remaining income and expenditure, which can be estimated as some 30-40% of the total, do not appear on any balance sheet, in accordance with the accounting methods of the era. A successful data research of the state balance throws new light on the system of expenditure, generally attenuating that which seemed in one or the other direction to be excessive, such as military costs or those of the Royal household, or even the redistribution generated by the state through public expenditure.</i></p>
------------------	---